



PROVINCIA LOMBARDO VENETA - ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRAATELLI
Sede Legale: 25125 BRESCIA - Via Pilastroni, 4
Iscr. Pref. Brescia n. 513 Reg. PG - C.F. e P.I. 01647730157
OSPEDALE RELIGIOSO CLASSIFICATO "SACRA FAMIGLIA"
22036 Erba (Como) - Via Fatebenefratelli, 20
Telefono 031.6381.11 - Telefax 031.64.03.16
E-mail: sfamiglia@fatebenefratelli.it - V.A.A. /ospedaledierba.it

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E

D'URGENZA - Direttore A. Porta

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA

Tel.031-638847

APPUNTAMENTI : TUTTI I GIORNI FERIALE, DALLE 8:00 ALLE 16:00, PRESSO GLI SPORTELLI DI ACCETTAZIONE DELL'OSPEDALE, MUNITI DELLA RICHIESTA DEL CURANTE.
E' POSSIBILE SCEGLIERE TRA LA PRESTAZIONE A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E QUELLA LIBERO-PROFESSIONALE, CHE CONSENTE DI SCEGLIERE L'OPERATORE. LE TARIFFE POSSONO ESSERE RICHIESTE ALLE IMPIEGATE DELL' ACCETTAZIONE.

COLONSCOPIA E PROCEDURE ASSOCIATE

Gentile Signora/Egregio Signore,

Le abbiamo fissato un appuntamento per ilalle ore

Si prega di raggiungere il Servizio di Endoscopia all' orario previsto dall' appuntamento. Dopo l'esecuzione dell'esame il paziente, o un suo accompagnatore, dovranno recarsi agli sportelli dell'Accettazione con l'impegnativa del Medico Curante, la tessera sanitaria, la carta d'identità e il codice fiscale.

In caso di impossibilità a presentarsi all'appuntamento lo si segnali al più presto (non il giorno stesso dell'esame, se possibile), telefonando allo 031/638211, durante i giorni feriali dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 16:00.

Si fa presente che può verificarsi un ritardo dell'orario di esecuzione dell'esame, se gli esami precedenti durano oltre il previsto, o in caso di urgenze.

Qualora servisse un certificato per giustificare la propria assenza dal lavoro, lo si richieda al momento dell'esame.

PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA

E' molto importante che la preparazione dell'intestino sia eseguita correttamente, poiché la presenza di feci impedisce all'endoscopista di vedere bene l'intestino, aumenta la durata ed il fastidio provocato dall'esame e, a volte, può richiederne la ripetizione. La preghiamo pertanto di attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nel modulo specifico che le è stato consegnato.
Il giorno dell'esame si consiglia di non usare rossetto o maquillage.

LE INFORMAZIONI NECESSARIE AL MEDICO ENDOSCOPISTA (queste note devono essere portate a conoscenza del proprio Curante)

E' necessario che voi e il vostro Curante riferiate al medico endoscopista il motivo che ha richiesto l'esecuzione dell'esame; se siete affetti da malattie gravi, o da malattie potenzialmente contagiose (epatiti virali, AIDS/HIV ...); se soffrite di sanguinamenti frequenti



o di difficile arresto; quali farmaci assumete e se fra questi vi sono i farmaci che ostacolano la coagulazione del sangue (anti-coagulanti, antiaggreganti); se soffrite di intolleranze o allergie a farmaci.

Se assumete farmaci anticoagulanti (Coumadin, Sintrom, eparina), oppure clopidogrel (Plavix) o altri anti-aggreganti recenti, è opportuno che il vostro Curante contatti un endoscopista prima della prenotazione dell'esame, perché potrebbe essere necessaria la sospensione dei suddetti farmaci prima dell'esame. I pazienti in trattamento con anticoagulanti orali (Coumadin, Sintrom) devono portare un esame "INR" recente. Se assumete antiaggreganti (aspirina, ticlopidina ...) e dovete eseguire una colonscopia chiedete al vostro medico se potete sospenderli una settimana prima, per ridurre il rischio di un sanguinamento dopo l'asportazione di polipi. E' possibile che l'endoscopista vi chieda di astenervi dall'assunzione dei farmaci suddetti anche per la settimana successiva alla procedura.

Bisogna segnalare le condizioni cliniche che possono necessitare della somministrazione di antibiotici prima di alcune procedure endoscopiche: protesi cardiache, shunt chirurgici sistemico-polmonari, pregressa endocardite batterica, cardiopatie congenite, valvulopatie, cardiomiopatia dilatativa, prolasso mitralico con insufficienza valvolare, cirrosi ascitogena, immunodepressione.

E' necessario che le donne in età fertile siano certe di non essere gravide, per evitare possibili complicanze al nascituro. Gli esami endoscopici possono essere eseguiti in gravidanza, se non sono rimandabili a dopo il parto, ma il medico endoscopista ne deve essere informato, per mettere in atto gli accorgimenti utili a ridurre il rischio di complicanze.

Gli esami endoscopici sono effettuati senza alcun problema anche durante il periodo mestruale.

Portate gli esami eseguiti in precedenza (endoscopie, radiografie ecc.) e pertinenti all'esame da eseguire.

ISTRUZIONI SUI FARMACI ASSUNTI ABITUALMENTE

La mattina della colonscopia assumete regolarmente i vostri farmaci (eccetto gli anticoagulanti) con piccoli sorsi di acqua, a meno che il vostro medico non vi abbia dato istruzioni diverse da queste.

Se siete diabetici fatevi dare un appuntamento nella prima parte della mattinata e chiedete istruzioni al vostro Curante sull'assunzione di insulina e ipoglicemizzanti orali. Bisogna ridurre la dose dell'insulina nel giorno precedente la colonscopia e la mattina dell'esame. Generalmente si può omettere l'ipoglicemizzante la mattina dell'esame.

COS'E' UNA COLONSCOPIA

Un esame endoscopico consiste nel guardare all'interno di un viscere con una piccola sonda ("endoscopio"), collegata ad una telecamera. Il rispetto delle norme igieniche è molto rigoroso e gli endoscopi vengono accuratamente puliti e sottoposti ad alta disinfezione dopo ogni esame, anche con l'ausilio di apposite macchine.

L'esame viene eseguito da un medico coadiuvato da infermieri specializzati. Le sale di endoscopia sono dotate di strumenti idonei a garantire la sicurezza dell'esame. L'ambiente ospedaliero consente di far fronte alle necessità anche dei pazienti con gravi problemi di salute e di porre rimedio ad eventuali rare complicanze.

Prima dell'esame le verrà chiesto di togliere protesi dentarie, occhiali e lenti a contatto. Durante l'esame lei sarà coricato sul suo fianco sinistro, ma potrà esserle richiesto di assumere altre posizioni, per facilitare la progressione dell'endoscopio. Verrà posizionata una piccola cannula in una vena del braccio, per poter somministrare farmaci in caso di necessità (ad esempio per la

sedazione, ma non solo). La procedura è più facile, veloce, utile e meno rischiosa se il paziente collabora efficacemente.

La colonscopia inizia con l'introduzione nel retto dell'endoscopio ben lubrificato, il cui diametro è di poco più di un centimetro. Lo strumento viene fatto risalire per 1-1.5 metri, cioè per tutta la lunghezza del colon. In qualche caso però il viscere non è esplorabile per tutta la sua lunghezza. L'esame dura mediamente 15-30 minuti e qualche volta di più, specie se bisogna eseguire procedure operative.

LA SEDAZIONE

Attraverso l'endoscopio s'introduce aria nel viscere, per distenderlo bene, e questo può causare gonfiore addominale, o la sensazione di dover evacuare. E' possibile avvertire dolore, che però in genere è modesto e ben tollerato. A volte questi disturbi sono più importanti e mal tollerati, soprattutto quando il colon è lungo e con molte curve. Per questo è comune che si somministrino farmaci in vena, per tranquillizzare il paziente e calmare il dolore. Ne consegue **che ogni utente debba avere un accompagnatore munito di autovettura che lo riconduca al proprio domicilio.** La sedazione può dare uno stato di sonnolenza. E' possibile anche che il paziente non ricordi di avere effettuato l'esame. Non si tratta di un'anestesia generale, che è inopportuna per la grande maggioranza degli esami endoscopici, poiché i suoi svantaggi sarebbero superiori ai benefici.

Il medico endoscopista pratica la sedazione personalmente, ma è possibile prenotare l'assistenza dell'anestesista, se il Curante lo richiede anticipatamente telefonando a uno dei nostri endoscopisti.

BIOPSIE: è piuttosto comune che durante l'esame il medico decida di eseguire delle biopsie, cioè di prelevare in maniera indolore piccoli frammenti di mucosa, per farli esaminare al microscopio ("esame istologico") da un medico specialista, nei giorni successivi. Non vuol dire necessariamente che si sospetta un tumore, poiché molte altre malattie sono diagnosticate con una biopsia.

DOPO L'ESAME ENDOSCOPICO

Il paziente viene trattenuto in osservazione per un tempo variabile, generalmente da pochi minuti a un'ora, a seconda delle sue condizioni di salute, del tipo di procedura effettuata e dell'eventuale utilizzo di un sedativo. E' disponibile una saletta con lettino e poltrona, dove riposare sotto la sorveglianza del medico e degli infermieri, prima di essere dimessi dal Servizio.

Nel caso che, una volta tornati a casa, comparissero sintomi allarmanti (ad esempio dolore addominale intenso, vomito persistente o contenente sangue, feci nere, sangue nelle feci o sangue libero dall'ano) contattate il vostro Curante, oppure i nostri medici endoscopisti (tel. 031/638847, dalle 8 alle 15), oppure il medico di guardia in Pronto Soccorso (031/638287-289).

L'alimentazione potrà essere riassunta normalmente dopo la procedura, salvo diversa prescrizione medica. In ogni caso non esitate a chiedere ulteriori precisazioni al medico e agli infermieri dell' Endoscopia.

ESAME ESEGUITO CON SEDAZIONE

A casa è normale avvertire sonnolenza, per cui è opportuno il riposo di alcune ore. Il sedativo può rallentare i riflessi e pregiudicare la capacità di giudizio, per cui si consiglia di: lasciare l'ospedale solo accompagnati; non guidare auto, moto o cicli, non uscire di casa da soli, nè operare con macchine, non bere bevande alcoliche e non prendere decisioni importanti per almeno 12 ore.

CONSEGNA DEI REFERTI

Al termine dell' esame il medico vi riferirà su quanto riscontrato e vi consegnerà un referto, che porterete al vostro Curante. Se sono state eseguite biopsie o sono stati asportati polipi dovrete ritirare il referto dell'esame istologico in un secondo tempo, presso il Servizio di Accettazione del nostro ospedale. E' possibile ricevere tale referto presso il proprio domicilio, tramite spedizione postale a proprie spese, facendone richiesta alla fine dell'esame.

Si fa presente che la legge vieta di consegnare referti a persone diverse dal diretto interessato, a meno che non abbiano una delega scritta ("delego il signor a ritirare i miei referti medici in vostro possesso". Seguono data e firma).

IL CONSENSO INFORMATO

In base alla normativa vigente per effettuare molti atti medici è necessario che il paziente acconsenta per iscritto, dopo essere stato informato non solo dell'utilità della procedura ma anche dei suoi possibili rischi. Per questo le sarà richiesto di firmare il "modulo del consenso informato" prima di eseguire l'esame.

In qualche raro caso la colonscopia è causa di complicanze, che in circostanze del tutto eccezionali potrebbero risultare pericolose per la vita. Questo è possibile prevalentemente dopo una colonscopia cosiddetta "operativa", cioè quando si asportano polipi ("polipectomia"), si dilatano restringimenti, si arrestano emorragie, si estraggono corpi estranei, ecc. ecc. Tali procedure generalmente sono indolori. L'asportazione dei polipi serve a prevenire l'insorgenza di tumori che da essi possono originare. Si utilizzano pinze da biopsia, o appositi accessori elettrici che tagliano e coagulano, senza provocare dolore. I polipi generalmente sono asportati durante la stessa colonscopia che li ha evidenziati, per evitare un ulteriore esame endoscopico, ma può capitare che il medico ritenga più sicuro farlo in un tempo successivo, basandosi sulle caratteristiche dei polipi e del paziente. **In qualche caso dopo un intervento endoscopico di polipectomia può essere necessario ricoverare il paziente, per sorvegliare la comparsa di eventuali complicanze, il che dipende dalle dimensioni dei polipi asportati e da altre circostanze. Lo stesso dicasi per le altre procedure operative associate alla colonscopia,** che sono state menzionate in precedenza. I polipi vengono esaminati al microscopio, nei giorni successivi alla loro asportazione, per conoscerne la natura e stabilire se servono controlli o terapie.

Non si allarmi per l'elenco di complicanze che segue, poiché fortunatamente tali evenienze sono rare e comunque il rapporto tra rischi e benefici della colonscopia è nettamente a favore dei benefici (prevenire un tumore asportando i polipi, oppure scoprirlo in fase precoce, quando è guaribile; diagnosticare la causa di un sanguinamento o di un dolore addominale, per scegliere la cura più idonea; ecc. ecc.) .

- ❖ Complicanze cardiorespiratorie: abbassamenti della pressione, alterazioni del ritmo cardiaco, insufficiente ossigenazione del sangue. Si verificano soprattutto quando si utilizzano sedativi, ma soltanto in casi molto rari comportano conseguenze cliniche gravi.
- ❖ Perforazione dell'intestino. La sua frequenza è di 1 caso ogni 1000 colonscopie diagnostiche, ma è più elevata in caso di polipectomia. Generalmente richiede un intervento chirurgico urgente, che talvolta comporta anche la creazione di un ano artificiale provvisorio.
- ❖ Dolore addominale da ustione della parete dell'intestino. E' causata dall'applicazione di calore alla base del polipo, per asportarlo senza causare un'emorragia.
- ❖ Emorragia intestinale. Può comparire immediatamente, oppure nei giorni successivi alla polipectomia.
- ❖ Infezioni. Complicanza molto rara, a meno che il paziente non abbia malattie del sistema immunitario, o sia portatore di protesi valvolari cardiache.
- ❖ Un ulteriore evento negativo è la mancata visualizzazione di una patologia presente (ad esempio un polipo o una neoplasia), che occasionalmente si può verificare anche dopo un esame attento.



PROVINCIA LOMBARDO VENETA - ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRAATELLI
Sede Legale: 25125 BRESCIA - Via Pilastroni, 4
Iscr. Pref. Brescia n. 513 Reg. PG - C.F. e P.I. 01647730157
OSPEDALE RELIGIOSO CLASSIFICATO "SACRA FAMIGLIA"
22036 Erba (Como) - Via Fatebenefratelli, 20
Telefono 031.63.81.11 - Telefax 031.64.03.16
E-mail sfamiglia@fatebenefratelli.it - V.A.A./ospedaled.erba.it

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E
D'URGENZA - Direttore Dott. Andrea Porta

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA
Tel.031-638847

CONSENSO INFORMATO COLONSCOPIA E PROCEDURE

ASSOCIATE

Data,

Il sottoscritto

“**acconsente**” ad essere sottoposto a colonscopia, dopo aver letto le istruzioni ricevute ed essendo stato informato dal Dott. della natura delle suddette procedure diagnostiche/terapeutiche, della problematica clinica che ne motiva l'effettuazione, dei rischi che tali metodiche comportano e, infine, di come l'iter diagnostico/terapeutico si svolgerebbe senza il ricorso a queste procedure. In particolare, dichiaro di essere stato informato che la colonscopia e le procedure operative proposte possono essere gravate da complicanze che, in casi molto rari, risultano pericolose per la vita.

Il/La Paziente:

Il Medico:

Siete affetti da malattie? Elencate qui di seguito

.....
.....

State assumendo farmaci? Elencateli qui di seguito

.....
.....

State assumendo farmaci anticoagulanti o anti-aggreganti?

SI NO

Siete allergici al lattice, o a qualche farmaco? Elencateli qui di seguito

.....

PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA

RACCOMANDAZIONI DIETETICHE

Fase 1.

DIETA A RIDOTTO APPORTO DI FIBRA

*“va seguita fino al momento in cui si inizia
la preparazione il giorno prima dell'esame”(vedi fase 2.)*

La fibra è la porzione dei vegetali che l'uomo non è in grado di digerire; si trova nei cereali, legumi, verdure e frutta.

La dieta a ridotto apporto di fibra va, di regola, seguita nei **3 giorni che precedono la preparazione intestinale**, per limitare il contenuto di feci nel colon e ridurre il rischio di dover ripetere l'esame endoscopico.

		ALIMENTI PERMESSI	ALIMENTI NON PERMESSI
	LATTE E DERIVATI	Es. latte, formaggi, yogurt bianco.	Es. yogurt con cereali e frutta in pezzi.
	CEREALI DERIVATI	Es. riso raffinato, pasta, pane e derivati (cracker, grissini...) di grano duro.	Es. riso integrale, crusca, pane, pasta e derivati integrali o con semi (girasole, papavero, sesamo).
	CARNE PESCE UOVA	Es. carne bianca e rossa priva di nervature, affettati, pesce, uova.	Es. carne con filamenti e nervature.
	VERDURE	NESSUNA	TUTTE
	LEGUMI	NESSUNO	TUTTI
	FRUTTA E FRUTTA SECCA	NESSUNA	TUTTE
	CONDIMENTI	Es. burro, olio, margarina, maionese, aceto e succo di limone.	Es. ketchup.
	MINESTRE	Es. semolino, crema di riso, brodo di carne.	Es. zuppe di verdure o legumi (sia passati che a pezzi).
	DOLCI E DOLCIFICANTI	Es. dolci al cucchiaio (budino, panna cotta e cream caramel). Biscotti e torte preparati con farina di grano duro. Gelati senza frutta, ghiaccioli senza coloranti rossi o viola. Zucchero, miele e dolcificanti.	Es. dolci preparati con farina integrale.
	BEVANDE	Es. tè, tisane, caffè, succhi di frutta senza polpa.	Es. succhi con polpa, spremute, bevande con coloranti rossi o viola.
	VARIE	Sale, pepe.	

PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA

RACCOMANDAZIONI DIETETICHE

Fase 2.

DIETA LIQUIDA

*“va seguita IL GIORNO PRIMA DELL'ESAME
dal momento in cui si inizia la preparazione intestinale”*

Consiste nell'assunzione di liquidi chiari - trasparenti, ovvero, liquidi attraverso cui è possibile vedere. Ad esempio, il caffè è un liquido chiaro ma il caffè con latte o crema di latte non lo è.

La dieta liquida non lascia quasi alcun residuo nell'intestino e aiuta l'organismo a rimanere idratato.

Da evitare i liquidi trasparenti che contengono coloranti rossi o viola perché possono interferire con l'esame endoscopico.

	ALIMENTI PERMESSI	ALIMENTI NON PERMESSI
	LIQUIDI CHIARI Es. acqua, tè, tisane e caffè leggero, brodo di carne, succhi di frutta senza polpa, ghiaccioli.	Es. liquidi non trasparenti (latte, cioccolata, caffè con panna o latte, succhi con polpa, spremute).

**OSPEDALE SACRA FAMIGLIA - FATEBENEFRATELLI - ERBA
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA**

Direttore: Dott. Andrea Porta

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA

TEL 031-638847

**PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA:
NOTA INFORMATIVA PER I PAZIENTI**

Il paziente deve essere accompagnato e, dopo l'esame, non potrà guidare alcun veicolo

Il paziente è pregato di presentarsi, il giorno dell'esame, con la seguente documentazione:

- richiesta del Medico di Medicina Generale
- ricevuta di pagamento del ticket
- eventuale elenco delle terapie in atto (medicine che si stanno assumendo)
- relativa documentazione clinica (referti endoscopici o radiologici precedenti)
- eventuale elettrocardiogramma (solo se recente)

**Per la pulizia intestinale utilizzare il seguente preparato: SELG® - ESSE
(questo modulo ha funzione anche di ricetta per l'acquisto del prodotto in Farmacia)**

Cosa fare una settimana prima dell'esame

- I pazienti in terapia con farmaci anticoagulanti (ad esempio Sintrom, Coumadin ecc.) devono contattare il Medico di Medicina Generale per un'eventuale variazione del dosaggio;
- I pazienti diabetici che assumono insulina o altri farmaci devono contattare il Medico di Medicina Generale o il Diabetologo per un'eventuale variazione della terapia.
- 3 giorni prima dell'esame iniziare una dieta priva di scorie (non assumere frutta, verdura, cibi integrali).

Cosa fare per la preparazione all'esame

- La preparazione ha inizio il giorno prima dell'esame e si effettua assumendo SELG® -ESSE secondo le modalità di assunzione fornite di seguito.
- Durante la preparazione all'esame, e anche il giorno stesso, si può continuare ad assumere le terapie in corso, tranne nell'ora che precede l'inizio dell'assunzione di SELG® -ESSE.
- Durante la preparazione non si devono assumere altri lassativi e non sono necessari clisteri. Non utilizzare assorbenti interni il giorno dell'esame.
- È possibile bere acqua non gassata, tè, camomilla, orzo (anche zuccherati) fino a 2 ore prima dell'esame.

Modalità di assunzione di SELG® -ESSE

Una confezione di SELG® -ESSE contiene 4 buste. Ogni busta deve essere disciolta in un litro di acqua, ottenendo una "soluzione". Per pulire efficacemente l'intestino sono necessari 4 litri di soluzione. Si consiglia di bere 1 bicchiere di soluzione in modo continuativo e non a piccoli sorsi, per evitare di ingerire troppa aria assieme alla soluzione. Il ritmo di assunzione è di 1 bicchiere ogni 15-20 minuti. E' possibile rallentare in caso di insorgenza di nausea. Per rendere il sapore più gradevole si raccomanda di raffreddare la soluzione in frigorifero

NEL GIORNO CHE PRECEDE L'ESAME SEGUIRE QUESTE INDICAZIONI

ESAME AL MATTINO (entro le ore 13:00)	ESAME AL POMERIGGIO
<p>A colazione: si possono assumere caffè, tè, miele, zucchero, 2-3 biscotti o fette biscottate (non integrali e senza semi).</p> <p>A pranzo: si può mangiare un semolino o un Brodo di carne, una pastina, uno yogurt (senza frutta in pezzi).</p> <p>Circa 2 ore dopo il pranzo: bere 3 litri di soluzione, lentamente, in un arco di tempo non superiore a 4 ore; è possibile frazionare i 3 litri, bevendo 2 litri nel pomeriggio e lasciando 1 litro dopo cena.</p> <p>A cena: assumere rigorosamente solo un brodo di carne. Per chi avesse assunto solo 2 litri nel pomeriggio, un'ora dopo cena bere il terzo litro di soluzione <u>lentamente</u>. Completare l'assunzione di questo litro prima di coricarsi.</p>	<p>A colazione: si possono assumere caffè, tè (senza latte) miele, zucchero, 2-3 biscotti o fette biscottate (non integrali e senza semi).</p> <p>A pranzo: si può mangiare un semolino o un brodo di carne, qualche biscotto o fetta biscottata, uno yogurt (senza frutta in pezzi).</p> <p>Circa 2 ore dopo il pranzo: bere 2 litri di soluzione, <u>lentamente</u>, in un arco di tempo non superiore a 3 ore.</p> <p>A cena: si può assumere un brodo di carne.</p>

NEL GIORNO DELL'ESAME SEGUIRE QUESTE INDICAZIONI

ESAME AL MATTINO (entro le ore 13:00)	ESAME AL POMERIGGIO
<p>Al risveglio: bere il quarto e ultimo litro (*) di soluzione <u>lentamente</u>. Completare l'assunzione entro 3 ore dall'ora fissata per l'esame.</p> <p>Presentarsi in ospedale a digiuno. È possibile bere acqua non gassata, tè, camomilla con zucchero fino a 2 ore prima dell'esame.</p>	<p>Entro le ore 7.00: Colazione con caffè, tè, miele, zucchero, 2-3 biscotti o fette biscottate (non integrali e senza semi).</p> <p>Un'ora dopo la colazione: bere gli altri 2 litri di soluzione, lentamente, ma in modo di completare l'assunzione entro 3 ore dall'ora fissata per l'esame.</p> <p>Non pranzare: È possibile bere acqua non gassata, tè, camomilla con zucchero fino a 2 ore prima dell'esame.</p>

L'eventuale comparsa di nausea o pesantezza all'assunzione di SELG® -ESSE è normale e non deve preoccupare. Per diminuire questi effetti si consiglia di assumere il prodotto più lentamente.

PER LA PULIZIA INTESTINALE ADEGUATA È INDISPENSABILE ASSUMERE TUTTO IL PREPARATO (4 LITRI).

UNA SCARSA PULIZIA DELL'INTESTINO PUO' COMPROMETTERE LA RIUSCITA DELL'ESAME, PROLUNGARNE LA DURATA O RICHIEDERNE LA RIPETIZIONE.

(*) In caso di esame al mattino presto (entro le 9.00) si consiglia di spostare l'assunzione del quarto litro alla sera precedente.

PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA: NOTA INFORMATIVA PER I PAZIENTI

Cognome e Nome del paziente _____

Esame prenotato per il giorno _____ alle ore _____

Il paziente è pregato di presentarsi, il giorno dell'esame, con la seguente documentazione:

- richiesta del medico di medicina generale
- ricevuta di pagamento ticket
- eventuale elenco delle terapie in atto (medicine che si stanno assumendo)
- relativa documentazione clinica (referti endoscopici o radiologici precedenti)
- eventuale elettrocardiogramma (solo se recente)

PER LA PULIZIA INTESTINALE UTILIZZARE IL FARMACO CLENSIA®

(Questo modulo ha funzione anche di ricetta per l'acquisto del prodotto in Farmacia)

Cosa fare una settimana prima dell'esame:

- I pazienti in terapia con farmaci anticoagulanti o antiaggreganti piastrinici (Coumadin, ASA ecc.) devono contattare il Medico di Medicina Generale per un'eventuale variazione del dosaggio;
- I pazienti diabetici che assumono insulina o altri farmaci devono contattare il Medico di Medicina Generale o il Diabetologo per un'eventuale variazione della terapia.

DIETA

3 giorni prima dell'esame iniziare una dieta priva di scorie (escludere frutta, verdura, legumi, cibi integrali).

Dal momento in cui si inizia la preparazione intestinale, è necessario seguire una dieta composta da liquidi chiari non gassati e non alcolici, ovvero liquidi trasparenti attraverso cui è possibile vedere (acqua, tè, camomilla, orzo, brodo...)

Cosa fare per la preparazione all'esame:

La preparazione all'esame si effettua assumendo CLENSIA® secondo una delle modalità fornite di seguito. Durante la preparazione all'esame, e anche il giorno stesso, si può continuare ad assumere le terapie in corso, tranne che nell'ora che precede l'inizio dell'assunzione di CLENSIA®.

È possibile bere acqua non gassata, tè, camomilla, orzo (anche zuccherati) fino a due ore prima dell'esame.

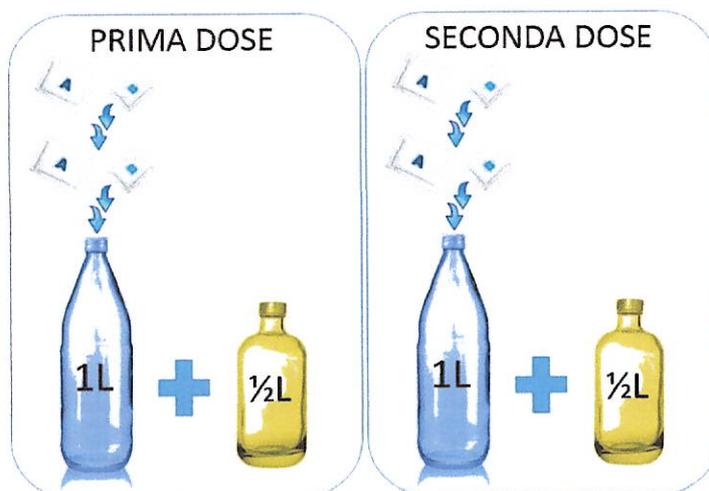
Modalità di PREPARAZIONE della soluzione di CLENSIA®

Una confezione di CLENSIA® contiene 4 buste A (grandi) e 4 buste B (piccole). Come si prepara la soluzione?

Due bustine A (grandi) e due bustine B (piccole) devono essere sciolte in un litro di acqua, ottenendo una "soluzione". La stessa operazione va eseguita con le restanti bustine per preparare il secondo litro di soluzione.

Ogni litro di soluzione deve essere **seguito** da un ulteriore mezzo litro di liquido chiaro non gassato e non alcolico a scelta (acqua, camomilla, brodo, tè, orzo anche zuccherati ma senza latte).

Un litro di soluzione e il mezzo litro di liquido a scelta costituiscono una "dose": per la preparazione completa è necessario assumere entrambe le dosi.



Girare il foglio per vedere le modalità di ASSUNZIONE della soluzione così preparata

Modalità di ASSUNZIONE della soluzione di CLENSIA®

Ogni dose deve essere assunta nell'arco di un'ora e mezza, bevendo circa due bicchieri (250 ml) ogni 15-20 min. Si consiglia di bere ciascun bicchiere in modo continuativo e non a piccoli sorsi, per evitare di ingerire aria. L'assunzione del mezzo litro di liquido chiaro a scelta (in giallo nella figura) deve iniziare solo dopo aver terminato l'assunzione del litro di soluzione (in blu nella figura).

QUANDO INIZIARE AD ASSUMERE LA SOLUZIONE?

Spuntare l'opzione adeguata in funzione dell'orario previsto per l'esame



Colonscopia programmata nella fascia oraria 8.00 – 10.00 ASSUNZIONE DELLA PREPARAZIONE COMPLETA IL GIORNO PRIMA DELL'ESAME

Il giorno prima dell'esame:

A pranzo: si può mangiare semolino, brodo di carne, pastina o uno yogurt (escludere frutta e verdura).

- **Ore 17.30:** assumere la **prima dose** di soluzione nell'arco di un'ora e mezza fino alle 19.00.

A cena: si può assumere un brodo di carne.

- **Ore 21.30:** assumere la **seconda dose** fino a circa le 23.00.

La mattina dell'esame:

Presentarsi in ospedale a digiuno. È possibile bere acqua non gassata, tè, camomilla con zucchero fino a 2 ore prima dell'esame.



Colonscopia programmata nella fascia oraria 10.00 – 14.00 ASSUNZIONE DELLA PREPARAZIONE SUDDIVISA IN DUE GIORNATE

Il giorno prima dell'esame:

A pranzo: si può mangiare semolino, brodo di carne, pastina, un panino o uno yogurt (escludere frutta e verdura)

Si può fare una cena leggera secondo le stesse indicazioni del pranzo entro le 20.00.

- **Ore 21.00:** Assumere la **prima dose** nell'arco di circa un'ora e mezza.

La mattina dell'esame:

- **4 ore prima** dell'orario in cui è programmato l'esame, assumere la **seconda dose** nell'arco di circa un'ora e mezza.

Presentarsi in ospedale a digiuno. È possibile bere acqua non gassata, tè, camomilla con zucchero fino a 2 ore prima dell'esame.

Orario esame	Inizio assunzione dose del mattino (seconda dose)
Ore 10.00	Ore 6.00
Ore 11.00	Ore 7.00
Ore 12.00	Ore 8.00
Ore 13.00	Ore 9.00
Ore 14.00	Ore 10.00



Colonscopia programmata dopo le 14.00 ASSUNZIONE DELLA PREPARAZIONE COMPLETA IL GIORNO STESSO DELL'ESAME

Il giorno stesso dell'esame:

Entro le ore 7.00 è possibile fare una colazione leggera con caffè, tè, miele o zucchero, 2-3 biscotti o fette biscottate (non integrali e senza semi).

- **Ore 7.30:** assumere la **prima dose** di soluzione nell'arco di circa un'ora e mezza.
- **4 ore prima** dell'orario in cui è programmato l'esame, assumere la **seconda dose** nell'arco di circa un'ora e mezza. **Non pranzare**, presentarsi in ospedale a digiuno. È possibile bere acqua non gassata, tè, camomilla con zucchero fino a 2 ore prima dell'esame.

Orario esame	Inizio assunzione seconda dose
Ore 14.30	Ore 10.30
Ore 15.00	Ore 11.00
Ore 15.30 e dopo	Ore 11.30 – 12.00

INFORMAZIONI E REGOLE DA SEGUIRE PER LA COLONSCOPIA PREPARAZIONE CON PLENVU

Nome _____ Cognome _____
Giorno della visita _____ Orario _____

OSPEDALE S. FAMIGLIA
FATEBENEFRATELLI
Via F.B.F. 20 - 22036 ERBA (Co)
SERVIZIO DI ENDOSCOPIA

DIRETTORE
Dott. Andrea Porta

MODALITÀ DI ASSUNZIONE IN BASE ALL'ORARIO DELLA COLONSCOPIA

COLONSCOPIA **FINO ALLE** ORE 14

3 giorni prima dell'esame

Non mangiare legumi, frutta, verdura ed alimenti contenenti semi (es. pane al sesamo).

Il giorno prima dell'esame

Si può consumare una leggera colazione seguita da un pasto leggero (pastina in brodo o yogurt magro senza frutta) da completarsi entro le ore 14. La cena deve essere costituita esclusivamente da dieta idrica con liquidi chiari (acqua naturale, the, camomilla, tisane). Non bere alcool, latte e nulla di colore rosso o viola o qualunque altra bevanda contenente polpa.

Ore 19.00 -19.30

Bere la dose 1 di PLENVU nell'arco di 30 minuti (vedi le istruzioni di preparazione illustrate sul retro).

Dopo aver terminato la dose 1 (indicativamente 19.30 - 20.00):

Bere **ALMENO** un altro ½ litro di liquidi chiari (acqua naturale, the, camomilla, tisane) nell'arco dei successivi 30 minuti. Bere ulteriori liquidi chiari se si sente lo stimolo della sete.

Il giorno dell'esame

DIGIUNO (non è permessa la colazione, è consentita tuttavia l'assunzione di liquidi chiari fino a 2 ore prima dell'esame).

4 ore prima dell'inizio dell'esame

Bere la dose 2 di PLENVU nell'arco di 30 minuti (vedi le istruzioni di preparazione illustrate sul retro).

Dopo aver terminato la dose 2

Bere **ALMENO** un altro ½ litro di liquidi chiari (acqua naturale, the, camomilla, tisane) nell'arco dei successivi 30 minuti. Bere ulteriori liquidi chiari se si sente lo stimolo della sete.

2 ore prima dell'inizio dell'esame

Interrompere l'assunzione di tutti i liquidi.

COLONSCOPIA **DOPO LE** ORE 14

3 giorni prima dell'esame

Non mangiare legumi, frutta, verdura ed alimenti contenenti semi (es. pane al sesamo).

Il giorno prima dell'esame

Si può consumare una leggera colazione seguita da un pasto leggero (pastina in brodo o yogurt magro senza frutta) da completarsi entro le ore 14. La cena deve essere costituita esclusivamente da dieta idrica con liquidi chiari (acqua naturale, the, camomilla, tisane). Non bere alcool, latte e nulla di colore rosso o viola o qualunque altra bevanda contenente polpa.

Il giorno dell'esame

Ore 7.00: DIGIUNO (non è permessa la colazione, è consentita tuttavia l'assunzione di liquidi chiari fino a 2 ore prima dell'esame).

Bere la dose 1 di PLENVU nell'arco di 30 minuti (vedi le istruzioni di preparazione illustrate sul retro).

Dopo aver terminato la dose 1 (indicativamente alle ore 7.30)

Bere **ALMENO** un altro ½ litro di liquidi chiari (acqua naturale, the, camomilla, tisane) nell'arco dei successivi 30 minuti. Bere ulteriori liquidi chiari e si sente lo stimolo della sete.

4 ore prima dell'inizio dell'esame:

Bere la dose 2 di PLENVU nell'arco di 30 minuti (vedi le istruzioni di preparazione illustrate sul retro). Deve essere passata almeno un'ora dal termine della dose 1.

Dopo aver terminato la dose 2:

Bere **ALMENO** un altro ½ litro di liquidi chiari (acqua naturale, the, camomilla, tisane) nell'arco dei successivi 30 minuti. Bere ulteriori liquidi chiari e si sente lo stimolo della sete.

2 ore prima dell'inizio dell'esame

Interrompere l'assunzione di tutti i liquidi.

ISTRUZIONI DI PREPARAZIONE DELLE DUE DOSI

PLENVU si presenta in una confezione che contiene due dosi.

Dose 1: una bustina singola

Dose 2: due bustine diverse, A e B, incollate tra di loro (da utilizzarsi insieme)



Dose 1



Dose 2

Come preparare PLENVU Dose 1

1. Aprire la scatola ed estrarre la bustina "Dose 1".
2. Versare il contenuto della Dose 1 in un recipiente che possa contenere ½ litro di liquido.
3. Aggiungere acqua fino a raggiungere ½ litro e mescolare fino a che tutta la polvere sia completamente sciolta.



Dopo aver assunto la dose di PLENVU, bere **ALMENO** un altro ½ litro di liquidi chiari nell'arco dei successivi 30 minuti. Bere ulteriori liquidi chiari se si sente lo stimolo della sete.

Come preparare PLENVU Dose 2

1. Estrarre la "Dose 2" dalla scatola; versare il contenuto della Bustina A e della Bustina B della Dose 2 in un recipiente che possa contenere ½ litro di liquido.
2. Aggiungere acqua fino a raggiungere ½ litro e mescolare fino a che tutta la polvere sia completamente sciolta.



Dopo aver assunto la dose di PLENVU, bere **ALMENO** un altro ½ litro di liquidi chiari nell'arco dei successivi 30 minuti. Bere ulteriori liquidi chiari se si sente lo stimolo della sete.

NOTA BENE: NON INVERTIRE la sequenza delle dosi

AVVERTENZE

- In caso di stitichezza (feci dure con frequenza inferiore a 3 volte la settimana) chiedere consiglio al medico per valutare l'aggiunta di un lassativo osmotico a base di Macrogol nei 2-3 giorni precedenti l'inizio della preparazione.
- Se si stanno assumendo farmaci anticoagulanti od antiaggreganti chiedere consiglio al medico per valutarne la continuazione o modifiche dell'assunzione. Non assumere altri medicinali per via orale fino ad un'ora dopo l'assunzione di PLENVU in quanto potrebbero essere eliminati dal tratto gastro-intestinale senza venire assorbiti.

CONTROINDICAZIONI

PLENVU è controindicato nei pazienti affetti da fenilchetonuria (per la presenza di fenilalanina) e nei pazienti con carenza di glucosio-6-fosfato deidrogenasi = favismo (per la presenza di acido ascorbico/ascorbato).